



della settimana: per lo più fatti di cronaca, che richiedevano il frequente intervento dei militari dell'Arma. In una spiritosa vignetta di Sergio Ippoliti, riguardante atti vandalici alle statue del Pincio, a Roma (deturpate da ignoti, con pitture e vernici), si nota il busto di un illustre personaggio col volto sfigurato e danneggiato da una serie di macchie, e un medico che, al sopraggiunto maresciallo dei Carabinieri, riferisce laconicamente: "Scarlattina!".

### ***Dai giornali a internet***

C'è da aggiungere inoltre che, accanto ai vignettisti e caricaturisti, tutti i maggiori giornali satirici si sono sempre

avvalsi della prestigiosa collaborazione di grandi scrittori e poeti: come Trilussa (che fu per anni una delle "colonne" del popolare "Travaso" diretto da Guasta), e Steno, Zavattini, Metz, Marchesi, Castellano e Pipolo, Age e Scarpelli, Vighi, Maccari, Scola e lo stesso Fellini (quasi tutti collaboratori del "Marc'Aurelio" e poi passati al Cinema), e gli estrosi e geniali Anton Germano Rossi e Achille Campanile. A proposito di Campanile, una delle sue celeberrime *Tragedie in due battute* – che merita di essere qui riproposta – è appunto ispirata alla Benemerita, e s'intitola "La fidanzata del carabiniere". Il testo originale è il seguente: "Personaggi: la Ragazza, il Carabiniere, il Passante. All'alzarsi del